

PROTOCOLLO D'INTESA

per il recupero e il rilancio dell'area "ex-CO.FA." attraverso la realizzazione dell'ecosistema dell'adriatico per la sostenibilità, salute, clima e l'innovazione tecnologica (EASSITECH)

TRA

REGIONE ABRUZZO (in seguito anche "Regione"), con sede in Via Leonardo da Vinci, 6 67100 L'Aquila, codice fiscale n. 80003170661, PEC: presidenza@pec.regione.abruzzo.it rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Sen. Marco MARSILIO;

COMUNE DI PESCARA (in seguito anche "Comune"), con sede in Pescara, piazza Italia 1, codice fiscale/partita IVA 00124600685, PEC: protocollo@pec.comune.pescara.it rappresentato dal Sindaco pro tempore, Avv. Carlo MASCI;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI – PESCARA (in seguito anche "Università"), con sede in Chieti, Via dei Vestini, 31, partita IVA 01335970693, PEC: ateneo@pec.unich.it rappresentata dal Rettore Prof. Sergio CAPUTI;

CAMERA DI COMMERCIO CHIETI – PESCARA con sede in Chieti, Via Largo G. B. Vico 3, partita IVA 01335970693, PEC: cciaa@pec.chpe.camcom.it rappresentata dal Presidente Dott. Gennaro STREVER;

CONFINDUSTRIA CHIETI – PESCARA con sede in Chieti, Via Larghetto Teatro Vecchio, 4, partita IVA 01335970693, PEC: confindustriachpe@pec.it rappresentata dal Presidente Dott. Silvano PAGLIUCA;

con la partecipazione di:

FRAUNHOFER ITALIA RESEARCH SCARL con sede legale in Bolzano alla Via A. Volta n. 13;
FONDAZIONE UNIVERSITÀ "GABRIELE D'ANNUNZIO", con sede legale in Chieti alla Via Luigi Polacchi, 11;

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM), con sede legale in Ancona alla Piazza Roma n.22;

CONSORZIO AB.SIDE, con sede legale in Pescara alla Via Raiale n.110/bis;

di seguito denominate "**le Parti**" e congiuntamente, tutte, "**Compagine di progetto**"

Premesso che:

- l'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, ha approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il successivo comma 2 del citato articolo 1 del decreto – legge n. 59/2021 riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari ("Piano"), prevedendo, alla lett. a), n. 4. la destinazione all'intervento «Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati»;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano;
- l'Allegato I del citato DM 15 luglio 2021, e, in particolare, la scheda progetto *"Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati"* ha individuato quali soggetti attuatori *"l'Agenzia per la coesione territoriale, fino alla stipula della convenzione, e i soggetti individuati nell'ambito del partenariato come stazioni appaltanti per la realizzazione delle opere"*;
- in seguito alla pubblicazione del decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 29 settembre 2021, n. 204, recante "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" è stata svolta la selezione delle Idee progettuali da ammettersi alla procedura negoziale prevista dall'Allegato I del DM MEF 15 luglio 2021, e, in particolare, dalla scheda progetto *"Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati"*.
- in risposta al citato avviso l'Università degli studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, in qualità di soggetto proponente, ha candidato l'idea progettuale denominata *"Ecosistema dell'Adriatico per la sostenibilità, salute, clima e l'innovazione tecnologica (EASSITECH)"*;
- partner del progetto risultano essere: Regione Abruzzo, Comune di Pescara, Confindustria Chieti - Pescara, Camera di Commercio Chieti - Pescara, Consorzio Ab.Side, Fraunhofer Italia, Fondazione Ud'A, Università Politecnica delle Marche;
- l'idea progettuale *"EASSITECH"* è stata ammessa alla procedura negoziale per l'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento;
- il termine per la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento del Progetto è fissata al 25 Febbraio 2022.

Considerato che

- il progetto EASSITECH ha l'obiettivo di fondo di creare uno spazio fortemente attrattivo, per i residenti ma anche per turisti, realizzando una struttura di forte impatto architettonico, candidando Pescara a fungere da città dello scambio, un territorio snodo alla scala regionale e sovra-regionale caratterizzato dalla compresenza di funzioni ed attività riguardanti l'innovazione tecnologica, la formazione, la ricerca, le iniziative culturali, l'integrazione sociale, configurando l'area di intervento come una sorta di parco urbano attrezzato, organizzato tra il mare, il fiume e il ponte pedonale (Ponte del Mare);
- l'area in cui si intende realizzare l'Infrastruttura per l'Ecosistema dell'Innovazione è situata in prossimità della confluenza del fiume Pescara nel mare Adriatico. Luogo evocativo dell'origine stessa della città di Pescara, che vede la compresenza simultanea dei due elementi naturali più significativi per la città: il fiume e il mare Adriatico quale spazio di storia, comunicazione, commercio, migrazioni, ma soprattutto quale spazio di incontro tra tante culture, frontiera tra il mondo occidentale e quello orientale. L'area dove si vuole realizzare l'intervento di riqualificazione è conosciuta come area *"ex Co.Fa."*;
- l'azione di riqualificazione del sito ha 2 obiettivi fondamentali: 1) restituire alla collettività un'area importante da 17 anni non fruibile; 2) creare una infrastruttura in cui l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo siano al servizio di tutta la collettività. Il ripristino del sito e la realizzazione di EASSITECH verranno effettuate nell'ottica della sostenibilità e della resilienza con edifici ben integrati nel contesto dell'area, come

descritto nel paragrafo 2.1. Un intervento di questo tipo è in linea e coerente con la missione dell'infrastruttura che verrà attivata; come descritto sopra, in cui la sostenibilità e le ricerche sulla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico sono elementi cardine di EASSITECH, prima ed unica infrastruttura dell'area metropolitana Pescara-Chieti, sede di innovazione tecnologica;

- l'intervento di riqualificazione e di ricostruzione degli edifici avrà il compito di trasmettere un messaggio molto chiaro: dal degrado di strutture abbandonate e colme di amianto ed altri inquinanti ambientali, sorgerà l'infrastruttura più all'avanguardia del territorio in cui potranno concretizzarsi le idee e le aspirazioni di tanti giovani laureati che intendono tornare e rimanere nel proprio territorio natio, realizzando attività imprenditoriali, di ricerca e sviluppo all'avanguardia;
- l'impatto economico e sociale atteso dalla realizzazione dell'infrastruttura EASSITECH è sicuramente il più importante che si possa ottenere nella Regione Abruzzo poiché potrà, potenzialmente, incidere su 1 abruzzese su 2, inoltre per la posizione geografica baricentrica tra le zone maggiormente industrializzate della regione, potrà garantirne un'ampia fruibilità. Infine, la posizione strategica e ben collegata sia con voli diretti che via mare, può rappresentare una sorta di riferimento per l'area del medio Adriatico e un ponte con l'altra sponda dell'Adriatico per attirare capitale umano altamente qualificato;
- l'intervento è coerente e funzionale rispetto a tutte le programmazioni comunali, regionali e nazionali dei settori interessati;
- la Regione Abruzzo ed il Comune di Pescara, nell'esercizio dei propri fini istituzionali, attribuiscono alto valore strategico al recupero urbanistico ed ambientale dell'area oggetto di intervento, anche per concretizzare l'obiettivo di garantire la fruibilità ai cittadini di spazi pubblici della Città oggi inutilizzati e percepiti come detrattori ambientali;

CONSIDERATO CHE la crisi pandemica COVID ha mutato il contesto socioeconomico e ha modificato gli equilibri del tessuto produttivo nazionale e regionale;

CONDIVISA la necessità di costruire un percorso articolato di interventi che consenta di far fronte agli scenari sopra delineati e di esplorare ipotesi di trasformazioni e possibili e canali di finanziamento che possano garantire il raggiungimento degli obiettivi di rigenerazione orientati ad uno sviluppo sostenibile del territorio;

RICHIAMATI l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, il formulario compilato per la candidatura dell'idea progettuale ammesso alla procedura negoziale, i relativi allegati e l'invito predisposto a cura dell'Agenzia per la Coesione territoriale;

RIBADITA ALTRESI' la scelta di individuare il "*Soggetto proponente*" nell'Università D'Annunzio da parte di tutti i soggetti firmatari, intesi quale "*Compagine di progetto*";

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse e allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di

Intesa.

Articolo 2 - Finalità e oggetto

La finalità del presente Protocollo d'Intesa è quella di garantire, attraverso la realizzazione del progetto EASSITECH, la creazione di un polo dell'innovazione nel quale le diverse componenti sociali: università, centri di ricerca, enti pubblici e imprese possano operare in maniera coordinata con l'obiettivo comune di far crescere la competitività del territorio abruzzese duramente compromessa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Oggetto del Protocollo è pertanto la definizione degli impegni reciproci delle Parti per l'attuazione del progetto. Il progetto "EASSITECH" verrà sviluppato con uno studio di fattibilità tecnico finanziaria a cura dell'UNIVERSITA' D'ANNUNZIO CHIETI-PESCARA, la quale conferirà incarico per la predisposizione dello stesso e degli adempimenti tecnico-amministrativi necessari e conseguenti alla partecipazione alla procedura di finanziamento. I costi di progetto, laddove non rendicontabili, saranno posti a carico di:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI, per un ammontare tra il 70 e il 75%, anche in relazione alla quota che sarà corrisposta dalla **CAMERA DI COMMERCIO CHIETI – PESCARA**;

COMUNE DI PESCARA, per un ammontare pari al 20%;

CAMERA DI COMMERCIO CHIETI – PESCARA, per un ammontare tra il 5 e il 10%;

CONFINDUSTRIA CHIETI – PESCARA, per un ammontare pari a €5.000,00.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI provvederà alle anticipazioni eventualmente necessarie, fino ad un massimo di €200.000,00 (duecentomila/00).

Articolo 3 – Ambito territoriale

L'ambito territoriale oggetto del presente Protocollo riguarda il territorio del Comune di Pescara per quanto concerne l'insediamento fisico nel sito denominato "ex CO.FA.", con previsione di positivi effetti di contesto per il territorio dell'area metropolitana Chieti-Pescara e per l'intero territorio regionale abruzzese;

Articolo 4 – Fattibilità urbanistica dell'intervento

L'attuazione degli interventi previsti dal presente Protocollo d'Intesa risulta coerente con le indicazioni del PRG comunale, previa definizione della procedura prevista dall'art. 19 del d.P.R. 327/2001.

Articolo 5 – Impegni delle Parti

In attuazione delle finalità di cui al precedente art. 2, ciascuna delle Parti, sia pubbliche che private, per quanto di propria competenza e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla L. 241/1990, si impegnano a porre in essere tutti i comportamenti e ad assumere i provvedimenti e gli atti necessari al raggiungimento degli scopi del presente Protocollo d'intesa.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- **collaborare attivamente** in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, anche per addivenire alla stipula di specifico Accordo di Programma tra le parti pubbliche;
- **a collaborare per addivenire**, quale compagine di progetto, alla formalizzazione del partenariato attraverso un contratto di rete ovvero un' Associazione

Temporanea di Scopo ovvero Consorzio ovvero Accordo di partenariato ai sensi dell'art.7 dell'Invito dell'Agenzia per la Coesione territoriale inerente le candidature a finanziamento;

- **promuovere** tutte le iniziative necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi condivisi;
- **avvalersi** di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- **rimuovere e superare** ogni impedimento e/o ostacolo relativo alla realizzazione degli interventi ed all'attuazione degli impegni assunti nel presente Protocollo di Intesa, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione, nel rispetto della normativa vigente;
- **tenere conto** dei vincoli giuridici ed economici, nonché delle scadenze inderogabili, di cui al finanziamento congiuntamente richiesto;
- **riconoscere** alla Regione Abruzzo, titolare del diritto di proprietà dell'area oggetto di intervento, la proprietà esclusiva dei cespiti immobiliari che accederanno al suolo a conclusione dell'intervento e della realizzazione del progetto finanziato, con l'impegno della Regione Abruzzo a cedere in uso gratuito gli immobili, nelle forme più opportune, all'Università G. d'Annunzio per un periodo di anni cinquanta;

Inoltre, stante la complessità delle azioni da porre in essere, nell'ambito delle loro competenze, Regione Abruzzo, Comune di Pescara, Università degli Studi di Chieti-Pescara si impegnano a stabilire una costante e reciproca attività di coordinamento, anche mediante l'istituzione di una Cabina di Regia.

Articolo 6 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data della sottoscrizione ed è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

La partecipazione ai lavori della Cabina di Regia non comporta alcun compenso e non determina alcun onere per le parti, nemmeno per i soggetti invitati a partecipare.

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata fino alla conclusione del progetto.

Articolo 7 – Controversie

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa è competente in via esclusiva il Foro di Pescara.

Letto, approvato e sottoscritto

Pescara, lì.....

Firme